



**“RIS 4 – DELITTI IMPERFETTI”
L’UNIVERSITA’ DI ROMA TOR VERGATA
APRE AL PUBBLICO LA FACOLTA’ DI ECONOMIA
PER LA VISIONE DELLA PRIMA PUNTATA DELLA FICTION**

CANALE 5 – GIOVEDÌ 17 GENNAIO - ORE 20.00 Presentazione e 21.10 proiezione

Giovedì 17, alle 21.10, contemporaneamente alla messa in onda in prima serata su Canale 5, la prima puntata di **“RIS 4 – Delitti imperfetti”** verrà proiettata nell'Aula Magna della **Facoltà di Economia dell'Università di Roma Tor Vergata**, che per l'occasione si trasforma in una grande sala televisiva aperta al pubblico. In Aula saranno presenti gli attori Romina Mondello, Ugo Dighero, Giulia Michelini, Michele Venitucci, Gea Lionello e Giorgia Surina, il regista Pier Belloni, il produttore Pietro Valsecchi, l'organizzatore Luciano Lucchi, il Preside di Facoltà prof. Michele Bagella e il direttore del Master in Economia e Gestione della Comunicazione e dei Media, prof. Luigi Paganetto. La Facoltà di Economia dell'Ateneo romano è stata infatti il set di **“Delitto in facoltà”**, la prima indagine che coinvolgerà il capitano Venturi e i suoi collaboratori del Ris di Parma nella nuova serie della fortunata fiction Mediaset.

La proiezione sarà preceduta da una presentazione dell'iniziativa da parte dei rappresentanti della Facoltà, degli attori e della produzione della serie, che avrà inizio alle **ore 20.00**.

Accanto agli ormai noti protagonisti (Lorenzo Flaherty, Romina Mondello, Giulia Michelini e Ugo Dighero), il cast si arricchisce di volti nuovi: quelli di Fabio Troiano, Michele Venitucci e Giorgia Surina. Il filo conduttore della serie sarà la presenza di un nuovo serial killer che uccide ragazze giovani, con i capelli castani e gli occhi azzurri e che, per sviare le indagini, lascerà sulle scene dei suoi crimini falsi indizi che metteranno a dura prova l'abilità del capitano Venturi. Anche quest'anno la fiction si ispira alle storie vere della cronaca nera italiana riproposte con nomi e situazioni diverse: all'esame dei Ris ci saranno casi reali come la strage di Erba e l'assassinio di Hiina, la ragazza musulmana uccisa dai propri parenti perché troppo vicina alla cultura occidentale.